



COMUNE DI PARMA SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE N. GC-2020-140 DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 17/06/2020

L'anno 2020, questo giorno Diciassette (17) del mese di Giugno alle ore 10:10 in Parma si è riunita la Giunta Comunale in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27 e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco con decreto in data 18/03/2020 Rep. DSind 1 Prot. n. 52006 per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Signor Federico Pizzarotti nella sua qualità di Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dott.ssa Anna Messina.

Dopo che il Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Sindaco risultano presenti e votanti n. 9 componenti di Giunta di cui appresso:

PIZZAROTTI FEDERICO	PRESENTE
BOSI MARCO	PRESENTE
ALINOVIC MICHELE	PRESENTE
BENASSI TIZIANA	PRESENTE
CASA CRISTIANO	PRESENTE
FERRETTI MARCO	PRESENTE
GUERRA MICHELE	PRESENTE
PACI NICOLETTA LIA ROSA	PRESENTE
ROSSI LAURA	ASSENTE
SELETTI INES	PRESENTE

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue **(deliberazione GC-2020-140)** e reca l'oggetto infra esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: Approvazione proposta di Regolamento di gestione del Rischio idraulico (RRI) del Comune di Parma - I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 2020-PD-1064 del 06/05/2020

OGGETTO: Approvazione proposta di Regolamento di gestione del Rischio idraulico (RRI) del Comune di Parma - I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

in data 23 ottobre 2007 il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno adottato la Direttiva Alluvioni 2007/60/CE, il cui scopo è quello di istituire un quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all'interno della Comunità;

la Direttiva Alluvioni è stata recepita nel diritto italiano con il D.Lgs. 49/2010 dando avvio ad una nuova fase della politica per la gestione del rischio alluvioni;

pertanto, in recepimento del sopra menzionato D.Lgs. 49/2010, l'Autorità di Bacino del Fiume Po (di seguito AdBPo), ora Autorità di bacino distrettuale, con propria Deliberazione di Comitato n. 3 del 23.12.2013, ha predisposto le **“Mappe distrettuali di pericolosità e di rischio alluvioni”**, sulla base delle quali, a conclusione dell'iter previsto dalla norma legislativa, è stato predisposto il **“Piano di Gestione Rischio Alluvioni del Distretto idrografico padano (PGRA)”**, adottato con Delibera n. 4 del 17.12.2015 ed approvato con delibera di Comitato Istituzionale n. 2 del 3/3/2016;

nell'ambito delle sopra citate **“Mappe distrettuali di pericolosità e di rischio alluvioni”** sopra menzionate viene individuata una specifica **“Area di Rischio Significativo (ARS)”** che caratterizza il bacino del torrente Parma e dell'affluente Baganza, mentre nell'ambito del PGRA adottato sono state individuate specifiche misure da associare all'ARS di che trattasi;

con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 5/2016 del 7/12/2016, è stata adottata la **“Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI) – Integrazioni all'Elaborato 7 (Norme di Attuazione) e al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI Delta) – Integrazioni all'Elaborato 5 (Norme di Attuazione)”**, demandando, ex art. 58 della citata Variante alle NA, alle Regioni l'emanazione, ove necessario, delle disposizioni integrative concernenti l'attuazione del PGRA nel settore urbanistico, con l'individuazione di eventuali misure ad integrazione di quelle già assunte in sede di adeguamento dello strumento urbanistico del PAI;

Richiamati:

il comma 2, lett c del predetto articolo art. 58 della citata Variante alle NA che prevede per il reticolo secondario di pianura (RSP) quanto segue *“... nelle aree interessate da alluvioni frequenti, poco frequenti e rare, compete alle Regioni e agli Enti locali, anche d'intesa con l'Autorità di bacino, attraverso gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, regolamentare le attività consentite, i limiti e i divieti ...”*;

l'art. 59 della Variante in parola che pone sui comuni l'onere di adeguamento dei "...rispettivi strumenti urbanistici conformandone le previsioni alle misure assunte a norma delle disposizioni di cui all'articolo precedente, secondo le modalità previste dagli articoli 18, 27 e 54 delle presenti Norme di Attuazione e sulla base delle disposizioni regionali di cui all'articolo precedente....i Comuni, all'interno dei centri edificati ...adeguano i loro strumenti urbanistici al fine di minimizzare le condizioni di rischio esistenti, anche attraverso una valutazione più dettagliata delle condizioni di rischio locale...";

Atteso che:

con Deliberazione della G.C. n. 215 del 29/7/2015 l'Amministrazione ha recepito la Direttiva Alluvioni e ha manifestato le linee di indirizzo per la difesa idraulica del territorio comunale;

con Determina Dirigenziale n. 278 del 15/02/2016 si è provveduto all'affidamento di un incarico professionale esterno allo Studio Zanzucchi srl, con sede in Borgo Felino 39 - Parma, per la predisposizione della proposta del Piano di Rischio Idraulico (PRI) sulla base dei risultati evidenziati dal citato studio;

con atto n. 172 del 26/04/2017 la Giunta Comunale ha approvato la proposta di Piano di Rischio Idraulico elaborata dal professionista incaricato al fine di procedere all'avvio dell'iter di condivisione partecipata del documento;

Ricordato che, in considerazione della quantità e complessità dei documenti costituenti la proposta di "Piano di Rischio Idraulico (PRI) del Comune di Parma, approvata con la citata Delibera di G.C. 172/2017, si è reso necessario procedere, mediante la DD n. 1695 del 22/06/2017, all'affidamento al suddetto Studio Zanzucchi srl di un incarico per lo svolgimento delle attività funzionali all'adozione e successiva approvazione del Piano di Rischio Idraulico (PRI) del Comune di Parma;

Che, a seguito della suddetta DD n. 1695/2017, il professionista, nell'ambito del procedimento di controdeduzione della Variante Generale di Piano Strutturale Comunale (PSC) e su richiesta dell'Amministrazione, ha collaborato alla redazione delle osservazioni di Ufficio con il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio ed ha prodotto gli elaborati definiti nel progetto di Piano del Rischio Idraulico, contenenti l'aggiornamento alla normativa sovraordinata, con specifica attenzione alla valutazione del rischio idraulico nel territorio comunale;

Che durante l'esecuzione dell'incarico la Provincia di Parma, nell'ambito del procedimento di formulazione dell'intesa e del parere in materia di Valutazione Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) del 5/11/2018 pg. n. 228990, ha formulato un parere con cui ritiene di inserire le proposte normative contenute nel Piano di Rischio Idraulico all'interno della disciplina del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

Che in accordo con il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, competente nella procedura di controdeduzione e approvazione del PSC, il Settore LLPP e Sismica ha recepito il parere della Provincia e ha richiesto al professionista la rielaborazione dei documenti già predisposti al fine di produrli nella forma di Regolamento;

Che di comune accordo tra l'A.C. e lo studio incaricato, è stato quindi prodotto uno strumento diverso da quello inizialmente previsto, che ha comportato una revisione completa dell'intera documentazione consegnata e talvolta già predisposta. Per tale ragione il dirigente del Settore Lavori pubblici e sismica con la nota prot. n. 36659 del 25.2.2020 ha attestato che *"... il professionista ha svolto attività non significativamente differenti, ma peculiari ed aggiuntive, rispetto a quanto previsto nel disciplinare di incarico di cui DD 1695/2017"* ritenendo pertanto il compenso previsto congruo nel rispetto di tutte le attività svolte e della documentazione prodotta;

Vista la proposta di “Regolamento di gestione del Rischio idraulico” allegata alla presente in formato elettronico, comprensiva dei seguenti allegati:

1. RRI_01_CARTA DEL RETICOLO IDROGRAFICO E DELLA GESTIONE
2. RRI_02_CARTA PERICOLOSITA' ALLUVIONE
3. MODELLO ASSEVERAZIONE professionista in merito alla conformità del progetto ai contenuti del Regolamento di gestione del Rischio Idraulico

Avuto presente che il Regolamento di gestione del Rischio Idraulico (RRI), quale allegato alle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del RUE, rappresenta un primo passo per una visione univoca sul tema delle acque, fornendo una sintesi e un approfondimento a scala comunale del complesso quadro normativo relativo alla gestione del rischio idraulico e delle acque meteoriche;

Che con l’approvazione del RRI il Comune di Parma si doterà, quindi, di uno strumento di facile applicazione per l’Amministrazione e per i tecnici del settore, con l’intento di fornire disposizioni coordinate per la gestione del rischio idraulico nel territorio comunale;

Ritenuto quindi di procedere alla approvazione della proposta di “**Regolamento di gestione del Rischio idraulico**”, demandando agli uffici competenti l’avvio dell’iter procedurale di condivisione del documento e dando atto che, poichè il suddetto RRI costituirà un allegato alle NTA del RUE lo stesso sarà successivamente adottato ed approvato con appositi atti secondo la procedura prevista per l’approvazione dello stesso strumento urbanistico;

Preso atto che il presente atto deliberativo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

Richiamato il decreto di nomina dell’arch. Tiziano Di Bernardo a Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Sismica DSFP/20129/57, prot. n. 193596 del 14/10/2019;

Acquisito l’allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

Acquisito il parere di conformità di cui all’art. 70, comma 1, del vigente Statuto comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, stante l’urgenza di procedere all’avvio dell’iter di condivisione partecipata del documento finalizzato alla successiva adozione ed approvazione in Consiglio Comunale del Regolamento stesso nell’ambito della procedura di Variante di RUE;

DELIBERA

- 1 **di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **di procedere** alla approvazione della proposta di “**Regolamento di gestione del Rischio idraulico**”, trasmessa dallo studio Zanzucchi srl, allo scopo incaricato dall’A.C., allegata alla presente in formato elettronico, comprensiva dei seguenti allegati:
1. RRI_01_CARTA DEL RETICOLO IDROGRAFICO E DELLA GESTIONE
 2. RRI_02_CARTA PERICOLOSITA' ALLUVIONE
 3. MODELLO ASSEVERAZIONE professionista in merito alla conformità del progetto ai contenuti del Regolamento di gestione del Rischio Idraulico
1. **di dare atto** che la proposta di “Regolamento di gestione del Rischio Idraulico”, per la sua formale applicazione, debba rientrare all’interno della disciplina del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), ed in particolare quale Allegato alle NTA (Norme Tecniche di Attuazione);
2. **di trasmettere** agli uffici del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio la proposta di “Regolamento di gestione del Rischio Idraulico” affinché procedano, nell’ambito della procedura di revisione del RUE in adeguamento alla Variante Generale al PSC approvata con atto CC. 53/2019, ad adottarlo ed approvarlo quale allegato **delle** NTA del RUE, fermo restando che la competenza e la responsabilità sul Regolamento resta in capo al Settore Lavori Pubblici e Sismica;
3. **di dare atto** che il Settore Lavori Pubblici e Sismica è responsabile dei contenuti del presente Regolamento e degli eventuali aggiornamenti che si rendessero necessari per l’operatività del medesimo;
4. **di dare atto che** il Responsabile Unico del Procedimento è individuabile nella persona del Dott. Geol. Marco Ghirardi del Settore Lavori Pubblici e Sismica – come da atto di nomina DD n. 762 del 06/05/2020;
5. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, co. 4, del TUEL, stante l’urgenza di procedere all’avvio dell’iter di condivisione partecipata del documento finalizzato alla successiva adozione ed approvazione in Consiglio Comunale del Regolamento stesso nell’ambito della procedura di Variante di RUE;

Allegato alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale

P.D. n. 2020-PD-1064 del 06/05/2020

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2020-PD-1064 del 06/05/2020 del Settore SETTORE LAVORI PUBBLICI E SISMICA di deliberazione della Giunta Comunale che reca ad oggetto:

Approvazione proposta di Regolamento di gestione del Rischio idraulico (RRI) del Comune di Parma - I.E.

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. GC-2020-140 DEL 17/06/2020

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
MESSINA

IL SINDACO
PIZZAROTTI